

20 marzo 2020

ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Franca Da Re



LA LEGGE 92/2019

- La legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (n. 195, Serie Generale) del 21 agosto.
- Per espressa disposizione contenuta nel testo, essa trova applicazione a decorrere dall’anno scolastico successivo all’entrata in vigore.
- Poiché la legge è entrata in vigore il 5 settembre 2019, ad anno scolastico iniziato, essa sarà applicata da 1 settembre 2020.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

ART. 1

- *1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- *2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

ART. 2, C. 1

- *1. Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.*

MONTE ORE E VALUTAZIONE

- Si introduce l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione.
- All'insegnamento è dedicato un monte ore annuo minimo di 33 ore, entro l'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento dei vari corsi.
- Non è previsto aumento d'orario, né organico aggiuntivo.
- La disciplina ha valutazione autonoma, in decimi.

ORGANIZZAZIONE

- L'insegnamento ha carattere trasversale rispetto al curriculum.
- Nel primo ciclo è affidato in contitolarità a tutti i docenti dell'equipe/Consiglio di Classe.
- Deve essere nominato un coordinatore, che coordina le attività e propone la valutazione, desumendo dati da tutti i docenti.
- Nel secondo ciclo, laddove prevista dal quadro orario, l'insegnamento è affidato al docente della cattedra di discipline giuridico-economiche, pur conservando l'insegnamento carattere trasversale.
- Laddove non sia presente la cattedra di discipline giuridico-economiche, in analogia con il primo ciclo, è logico ipotizzare una contitolarità di tutto il Consiglio di Classe.

LINEE GUIDA, CURRICOLO, PRATICHE

- Il Ministero dovrà emanare Linee Guida contenenti Traguardi e obiettivi dell'insegnamento, qualora non già presenti nelle Indicazioni e nelle Linee Guida dei diversi corsi.
- Le attività di educazione civica devono essere organicamente inserite nella quotidianità e ordinarietà del curriculum, che ne deve esplicitare anche, per ciascun anno, il monte ore, non inferiore a 33.
- E' istituito, a livello nazionale, un albo delle buone pratiche ed è previsto un concorso nazionale per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di educazione civica.
- Sono previsti appositi fondi per la formazione dei docenti.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/1

Costituzione, legalità, convivenza

- Conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti dello Stato, dell'UE, delle Autonomie locali, delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione, delle regole del contesto scolastico, del codice della strada, ecc.
- Contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Si consiglia attenzione anche all'educazione finanziaria, ancorché non esplicitamente prevista nella legge, per la sua importanza nella vita del cittadino.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/2

Sostenibilità, salute, benessere

- Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/3

Cittadinanza digitale (art.5)

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/3

Cittadinanza digitale (art.5)

- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

UNA LEGGE “CHIMERA”

Contraddizioni

- Trasversalità vs orario predefinito
- Richiamo all’educazione e alla responsabilità vs assegnazione di un voto
- Trasversalità vs frammentazione delle “educazioni a...”

OPPORTUNITÀ

- FINALITÀ che rientrano appieno nel mandato della scuola
- Trasversalità e contitolarità dell'insegnamento
- Richiamo alla cittadinanza europea, alla cittadinanza digitale, al diritto alla salute e al benessere, alla sostenibilità
- Richiamo all'opportunità di avvicinare gli studenti al diritto del lavoro
- Formazione per gli insegnanti

PERCHÉ PERIODICAMENTE LA SPINTA A REINTRODURRE L'EDUCAZIONE CIVICA?

- Nella scuola elementare c'è sempre stata:
 - Programmi del 1945: educazione morale e civile
 - Programmi del 1955: educazione morale
 - Programmi del 1985: educazione alla convivenza democratica e studi sociali

Nel 1958, con il DPR 585 viene introdotta l'educazione civica nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Programmi scuola media 1979: educazione civica

LA STORIA PIÙ RECENTE...

- Legge 53/2003: convivenza civile nel primo e nel secondo ciclo
- D.lvo 59/2004 per il primo ciclo (con le Indicazioni Nazionali) e D.lvo 226/05 per il secondo ciclo attuano la Legge 53/03
- Indicazioni nazionali 2007 primo ciclo. Premessa.
- Indicazioni nazionali 2012 primo ciclo. Premessa e richiamo alle competenze chiave europee
- Legge 169/2008: introduce in tutti i gradi Cittadinanza e Costituzione.

In tutti i testi l'insegnamento è trasversale.

DAI PROGRAMMI DEL 1945

La scuola elementare, pertanto, non dovrà limitarsi a combattere solo l'analfabetismo strumentale, mentre assai più pernicioso è l'analfabetismo spirituale che si manifesta come immaturità civile, impreparazione alla vita politica, empirismo nel campo del lavoro, insensibilità verso i problemi sociali in genere. Essa ha il compito di combattere anche questa grave forma d'ignoranza, educando nel fanciullo, l'uomo e il cittadino. (...)

E' da rilevare che con l'educazione morale e civile si mira, più che a una precettistica di vecchia maniera, alla formazione del carattere, con un avveduto esercizio della libertà nella pratica dell'autogoverno. A tal fine è premessa indispensabile l'unità d'insegnamento. La stessa costituzione delle singole materie è sorta da questa esigenza unitaria e dalla critica all'indirizzo dispersivo delle precedenti partizioni, che favorivano un insegnamento frammentario e slegato.

DAL DPR 585/1958

La Scuola giustamente rivendica il diritto di preparare alla vita, ma è da chiedersi se, astenendosi dal promuovere la consapevolezza critica della strutturazione civica, non prepari piuttosto solo a una carriera.

D'altra parte il fare entrare nella scuola allo stato grezzo i moduli in cui la vita si articola non può essere che sterile e finanche deviante.

La soluzione del problema va cercata dove essa è iscritta, e cioè nel concetto di educazione civica. Se ben si osservi l'espressione «educazione civica» con il primo termine «educazione» si immedesima con il fine della scuola e col secondo «civica» si proietta verso la vita sociale, giuridica, politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concreta.

CHE SIGNIFICA TRASVERSALITÀ?

- Se di educazione si tratta, compete a tutti.
- La finalità è lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini
- Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.

Potremmo dire che l'educazione civica persegue lo sviluppo di atteggiamenti competenti.

ORDINARIETÀ NEL CURRICOLO

- Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.
- La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità.
- In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

DISCIPLINE E CITTADINANZA

- Gli insegnanti dovrebbero avere cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.
- Alcuni esempi: i temi della sostenibilità, della salute e della sicurezza sono collegati alle scienze, alla tecnologia, alla geografia...
- Storia, diritto spiegano il senso e il contenuto dei patti sociali che garantiscono la convivenza, la loro origine ed evoluzione nel tempo e nello spazio;
- La matematica supporta il pensiero critico e razionale e fornisce strumenti alle scienze, alla statistica, all'economia, alla geografia, all'educazione finanziaria...
- Geografia ed economia, a loro volta, spiegano fenomeni sociali odierni; la scienza, se insegnata applicando costantemente il metodo scientifico, sviluppa il pensiero critico, razionale e antidogmatico.
- Porgere agli studenti solide competenze in lingue, matematica, scienze, storia... fornisce loro potenti e irrinunciabili strumenti di cittadinanza: è una questione di democrazia

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Non si sviluppa autonomia in un ambiente che non te la chiede;
- Non si sviluppa responsabilità in un ambiente che non te ne dà;
- Non si impara la democrazia in un ambiente non democratico

L'ambiente di apprendimento per l'educazione civica esige la partecipazione attiva, agita, degli alunni che, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione

CHE FARE?

- Strutturare un curriculum unitario che consideri per ogni disciplina il suo concorso allo sviluppo delle competenze chiave e alla cittadinanza;
- Individuare nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e a pianificazione di unità di apprendimento;
- Strutturare ogni insegnamento per compiti significativi e in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo
- Quantificare, oltre ai nuclei tematici riconducibili all'educazione civica anche le ore per le unità, in modo da documentare il tempo dedicato all'educazione civica
- 33 ore è il minimo: tutto il monte orario dovrebbe essere educazione civica.

VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.
- Una simile rubrica, per la verità dovrebbe essere approntata per descrivere i voti di ogni disciplina. Ciò faciliterebbe anche la valutazione della competenza.

ESEMPIO

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ESEMPIO

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	---	--	---	---	---	---

1) Informazioni e supporto



Per informazioni

contatta il tuo consulente personale

pearson.it/consulenti-personali

Per problemi tecnici

contatta il nostro supporto **pearson.it/supporto**

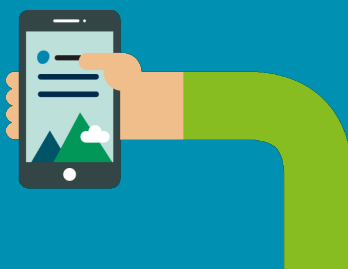
2) Attestati di partecipazione

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**,
valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

**Per poter svolgere il questionario e scaricare l'attestato sarà
necessario attendere qualche giorno**

Vai su pearson.it/place

e rispondi ad alcune semplici domande di controllo



3) Materiali e videolezioni



Tutti i materiali e le videolezioni registrate
sono disponibili sulla

Pearson Educational Library

4) Appuntamenti

Troverete tutti i prossimi appuntamenti seguendo il nostro sito:
pearson.it/pearson-academy



Accreditamento
MIUR
e piattaforma
S.O.F.I.A.

Pearson Academy

Formazione per professionisti che credono nella scuola

Pearson Academy nasce e opera per affiancare docenti e istituzioni scolastiche nel viaggio verso il futuro dell'apprendimento e dell'insegnamento. Attraverso una rete di esperti italiani e internazionali, accompagnati da nuove tecnologie formative, Pearson Academy si pone a supporto della formazione dei docenti su tutti i grandi temi della scuola di oggi.



La formazione Pearson Academy



I corsi per TEMA

Inclusione. Didattica cooperativa e capovolta. Didattica per competenze. Digitale. Cittadinanza e molto altro. [Scegli il tuo corso >>](#)

5) Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, leggere articoli di approfondimento, notizie sulla scuola. E potrete condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

The screenshot displays the Facebook profile of Pearson Academy - Italia. The profile picture is a circular logo with a blue 'P' and the text 'Pearson Academy'. The cover photo shows a book titled 'Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali' by Franca De Re, with a colorful illustration of three stylized figures holding hands. The page has 24 likes and 11 shares. The left sidebar lists navigation options: Home, Informazioni, Foto, Recensioni, Video, and Post. The right sidebar shows follower information, including a list of followers and a map of the location.

Pearson Academy - Italia
@PearsonAcademyItalia

Home

- Informazioni
- Foto
- Recensioni
- Video
- Post

Post:

Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali
Riflessioni per un curriculum di Educazione Civica

Reactions: 24
Shares: 11

Interactions: Mi piace, Commenta, Condividi

Comment as Pearson Academy - Italia

Informazioni:

- via Costanza 20129 Milano
- Indicazioni: 02 748231
- Di solito rispondo via un po'

Grazie
per la partecipazione



IMPARARE SEMPRE

La registrazione del webinar sarà disponibile nei prossimi giorni

